



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 - 26 aprile 2018

ARGOMENTI:

- ☰ Uisp per il 25 aprile: iniziative in tutta Italia per sport, democrazia, antifascismo
- Vivifiume: il 1 maggio di corsa lungo il Tevere
- A Traversetolo (PR) i Campionati Nazionali di Ginnastica Acrobatica Uisp
- Azzardo: i comuni che hanno sconfitto la lobby delle slot

Uisp dal territorio:

- a Formignana (FE) si è corsa la "Formignana Tresigallo running", la gara podistica competitiva giunta alla 7° edizione, realizzata in collaborazione con l'Uisp Ferrara
- a Rovigo l'iniziativa Uisp che grazie al calcio ha messo insieme profughi e amministratori
- ideato il progetto "Vivere il Parco", promosso dall'Uisp Sardegna, per la tutela e la salvaguardia dei grifoni
- a Viadana (MN) la 12° edizione di "Save the Bobby", il tradizionale motoraduno benefico, l'Uisp tra gli organizzatori
- a Ravenna oggi la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa podistica a sfondo benefico "Corri con gli occhi di Loris", evento realizzato sotto l'egida dell'Uisp
- a Borgaro/Volpiano (TO) grande partecipazione alla prima manifestazione di "Movimento giovani in atletica", promosso con la collaborazione della struttura di attività Uisp atletica leggera

- a Fano (PU) il 28 aprile il convegno "Parimenti differenti, linguaggi e progetti di coesione", presente l'Uisp
- a Siena, grazie al comitato Uisp, riapre la piscina Amendola

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.



- HOME
- ATTUALITÀ
- POLITICA
- INCHIESTA
- CULTURE
- L'INTERVISTA
- L'EROE
- SPORT
- GALLERY
- CAFFETTERIA
- QUESTA È LA STAMPA
- TECNOLOGIA
- STRACULT
- LIBRI

PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA [aprile 25, 2018] Ripensare le #Istituzioni oltre

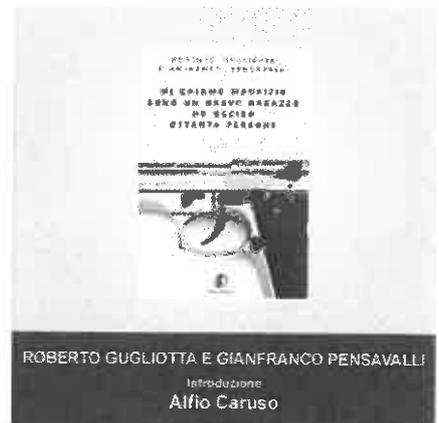
CERCA ...

HOME > SPORT > 25 aprile: Trofei della Liberazione in tutte le città, da Roma a Genova

CERCA ...

25 aprile: Trofei della Liberazione in tutte le città, da Roma a Genova

april 24, 2018 Sport



Stampa

L'Uisp è nata nel 1948, come la Costituzione italiana e da allora ha visto nel 25 aprile un riferimento di valori sportivi e democratici da festeggiare ogni anno. E' iniziata così la storia di



molti Gran Premi della Liberazione di atletica, di ciclismo e di altri sport che ancora continuano nel nostro Paese.

Anche quest'anno l'Uisp dedica tante iniziative alla festa della Liberazione: biciclettate, camminate, iniziative di atletica in pista e su strada, incontri che legano memoria e futuro. Manifestazioni che l'Uisp organizza nelle varie città insieme all'Anpi-Associazione Nazionale Partigiani d'Italia e ad altre associazioni.

L'atletica Uisp ha una tradizione di meeting che hanno scritto pagine di storia Uisp: l'appuntamento per il 25 aprile si rinnoverà anche quest'anno a **Modena, Rivoli (To), Roma, Genova, Siena e Bologna.**

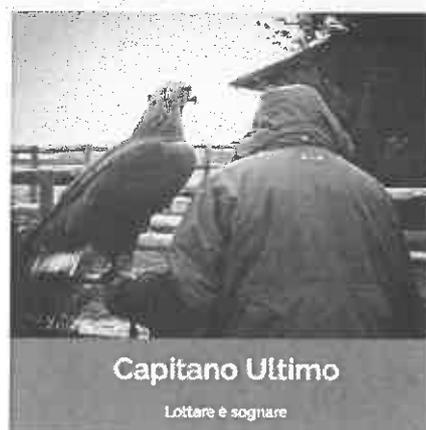
Il 25 aprile a Roma Roma si terrà il Trofeo della Liberazione di atletica leggera al campo Stella Polare di Ostia: nella mattinata sono previste le prove giovanili, al pomeriggio quelle delle categorie assoluti. A **Genova** il Meeting della Liberazione-Memorial Fulvio Cerofolini prenderà il via alle 14 nel campo di Villa Gentile a Genova Sturla. A **Bologna** l'appuntamento è alle 15 nel campo Bauman con il XVI Trofeo della Liberazione. A **Modena** il 40° Trofeo della Liberazione si terrà dalle 14 al Campo comunale. A **Siena** ci si incontra al Campo scuola Renzo Corsi con il Meeting della Liberazione. A **Rivoli (To)** dalle 15 Trofeo della Liberazione al Campo XX Settembre.

"L'Uisp organizza in decine di città iniziative che legano insieme il valore sociale dello sport e quello della libertà - dice **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp** - perchè memoria e futuro, libertà e democrazia, hanno un significato importante per la nostra associazione, nata nel 1948 sui valori della Liberazione dalla dittatura nazifascista".

Il **ciclismo** è l'altra attività Uisp alla quale sono dedicate molte iniziative per la Festa della Liberazione.

"Liberazione a Pedali" a **Roma il 25 aprile**, dove il comitato Uisp propone una pedalata per attraversare i luoghi simbolo della Resistenza romana e ricordare la lotta di Liberazione. Il raduno dei partecipanti è previsto per le 9 presso piazzale Ostiense. Per info clicca qui.

Mercoledì 25 aprile l'**Uisp Parma** organizza la "Pedalata Resistente", inserita all'interno di "In cammino con Uisp - Natura e cultura insieme". Per la locandina clicca qui. Il 25 aprile a **Marzeno (Ra)** si terrà il Criterium UISP Ciclismo dedicato alla MTB per misurarsi con il dislivello offerto dalle colline romagnole teatro di



Intervista a Giovanna Vizzacc...

panorami suggestivi, tra calanchi e sentieri. Sono previsti due percorsi, uno di 30 km con circa 800 mt di dislivello e l'altro di 40 Km con circa 1200 mt di dislivello. Ciclismo protagonista il 25 aprile in Veneto con l'11° Medaglia d'Oro Festa della Liberazione, quarta prova del **Trofeo Riviera del Brenta**. La giornata sarà l'occasione per rievocare il valore civile della libertà. Per il volantino [clicca qui](#). L'**Uisp Piemonte** organizza mercoledì 25 la **scalata del Col Del Lys**, in collaborazione con il Comitato di Resistenza Colle Del Lys: una giornata di racconti, musica, allegria da trascorrere insieme. Per tutte le informazioni [clicca qui](#).

In programma anche molte **feste multisport Uisp**.

L'**Uisp di Pinerolo** organizza "Liberi di fare sport" con ciclismo, atletica, esibizioni sul ghiaccio, nuoto, karate, ginnastica artistica e hip hop, balli di gruppo e judo. Per consultare il programma completo [clicca qui](#). **Attività multisport anche a Melfi (Pz) il 25 aprile dove** l'Uisp proporrà una giornata di "**Sport in libertà**" (per la locandina [clicca qui](#)) e a **Messina** che partecipa al "Liberation Day, Festival delle resistenze e delle culture antifasciste", sulla spiaggia di Capo Peloro (per il programma [clicca qui](#)).

Molte **camminate e corse podistiche** organizzate dall'Uisp contribuiranno a festeggiare la Liberazione.

A **Reggio Emilia martedì 24 aprile**, anniversario della Liberazione della città, verrà riproposto il cammino dei Partigiani, percorso scendendo dalle colline per liberare il centro città. Per informazioni [clicca qui](#). Mercoledì 25 aprile a **Todi** l'Uisp organizza una serie di iniziative per celebrare la ricorrenza: la giornata sarà aperta alle 9 dalla "Camminata della Liberazione". Una camminata di 6 km è in programma mercoledì 25 a **Catanzaro Lido**, sul lungomare, per celebrare insieme all'ANPI e ad altre associazioni, la Festa della Liberazione. L'iniziativa è organizzata dall'ASD Calabriando. A **Martina Franca** è in programma la 38° edizione dell'Arcimarcia, la manifestazione podistica non competitiva di 9 km e 3,5 km. con partenza da Piazza XX Settembre



LIBERAZIONE

SLIDE

SPORT

UISP



« **PRECEDENTE**
Como: controlli
sulle prestazioni

SUCCESSIVO »
Scrissi d'Arte



Le celebrazioni del 25 aprile a Carro

Facebook Twitter Google+ Condividi

Commemorazione dei Caduti presso tutti i sette cippi presenti sul territorio comunale.

Mercoledì, 25 Aprile 2018 14:11

Promossa dalla ASD Ziona 2001 UISP, si è svolta la tradizionale manifestazione del 25 aprile a Carro. I rappresentanti delle Associazioni Comunali e del Comune di Carro hanno ricordato i caduti per la libertà, deponendo un omaggio floreale presso tutti i sette cippi presenti nelle frazioni di Carro, Castello, Ziona, Ponte di S.Margherita.

#gonews.it®

Pisa Cascina

giovedì 26 aprile 2018 - 09:31

HOME | PISA - CASCINA

<< INDIETRO

CALZEDON

Liberazione di benessere, Uisp Toscana sceglie Pisa per il ritrovo della terza età

24 aprile 2018 12:02 Attualità Pisa

Facebook

Twitter

WhatsApp

Google+

Send

Migliori



Un 25 Aprile davvero per tutti quello organizzato dall'Uisp Toscana a Pisa. L'appuntamento è pensato per tutta l'Area Anziani della regione ma, oltre ai comitati toscani, vede la partecipazione anche dal comitato territoriale di Forlì-Cesena, per un totale di oltre 300 persone che si raduneranno nella città della torre per una giornata all'insegna del benessere a 360°.

Il programma prevede, infatti, un'accoglienza iniziale al Centro Polifunzionale San Zeno, punto di ritrovo storico dell'Area Anziani pisana e da poco frutto di un attento restauro. Dopo i partecipanti verranno accompagnati sulle bellissime mura medievali pisane e qui verranno guidati da Ilario Luperini degli Amici dei Musei per fruire al massimo dello spettacolo di uno dei percorsi murari accessibili più antichi del nostro paese. Finita la visita verranno tutti accompagnati al Circolo Arci Pisanova per un pranzo sociale con accompagnamento musicale per un piacevole pomeriggio insieme in allegria.

“E' significativo che per questa iniziativa venga scelta la data del 25 Aprile – spiega il presidente di Uisp Toscana Lorenzo Bani – è il giorno in cui si celebra la memoria e noi, nel nostro piccolo, ci preoccupiamo che sia in salute. E per salute intendo un benessere psicofisico che è il risultato di un'insieme di fattori: la socialità, il movimento, il buon cibo e la cultura”.

“Questo sarà solo il primo di una serie di appuntamenti – conclude Bani – per riprendere il percorso di attenzione all'area della terza età che il comitato regionale aveva deciso di intraprendere”.



Fonte: Uisp Toscana

Tutte le notizie di Pisa

<< Indietro



Ecco l'apparecchio ac
che sta cambiando le
degli over 50

HI

Su Jeep® Compass vale 7.000€ di sconto sul prezzo di listino, solo fino al 30 aprile.
Bonus Impresa Maxi

Con il bonus privati 6.000€ di sconto su un numero limitato di vetture in pronta consegna.
JEEP® COMPASS 2.0 DIESEL

Ecco come ho cambiato la mia vita in pochi mesi! L'Incredibile storia di Flavio Sestini.
Puoi farlo anche tu...

9 importanti errori d'investimento da evitare nel 2018. 350K ?
Scopri di più

Italia: con questo metodo migliaia di persone hanno ricevuto un iPhone 8 per soli 1€!
Ultimi pezzi disponibili

10 Migliori Antivirus Gratis del 2018. Qual è il Miglior Antivirus Gratuito?
Miglior Antivirus 2018

Sponsorizzato da 

Trento: le celebrazioni per il 25 aprile

Nel ricordo delle giornate conclusive della lotta per la Libertà, **Trento celebra domani, mercoledì 25 aprile 2018, il 73° Anniversario della Liberazione.** La cittadinanza, le autorità civili e militari e le rappresentanze delle associazioni con i propri vessilli sono invitate a partecipare.

Questo il programma della giornata:

ore 9.15

Chiesa SS. Annunziata, via Belenzani: celebrazione della S. Messa in ricordo dei Caduti

Celebra Mons. Giuseppe Grosselli

ore 10

Corteo con deposizione corone alle lapidi di Palazzo Thun, al Monumento ai Caduti presso Piazza Portela, ex IMI presso la Provincia, galleria Partigiani e piazza M. Pasi

Accompagna il corteo il *Corpo Musicale Città di Trento*

ore 11

Palazzo Geremia – salone Rappresentanza

Cerimonia di commemorazione

Interventi istituzionali:

Alessandro Andreatta, Sindaco di Trento

Ugo Rossi, Presidente della Provincia Autonoma di Trento

Pasquale Gioffrè, Commissario del Governo per la Provincia di Trento

“Venezia, 2 agosto 1944, in ricordo di Bruno De Gasperi e dei fratelli Alfredo e Luciano Gelmi”

Intervengono:

Mario Cossali, Presidente ANPI del Trentino

Giuseppe Ferrandi, Direttore della Fondazione Museo Storico del Trentino
Esibizione della *Corale “Bella Ciao”*

**Altri appuntamenti in collaborazione con Anpi del Trentino e
Fondazione Museo storico del Trentino**

Mercoledì 25 aprile dalle 14.30 alle 24 – Parco Le Albere ex-Michelin

“Festa della Liberazione 2018”, incontri, musica e attività per tutti, a cura di Arci, Centro Musica, Anpi, Cgil, Udu Trento, Arcigay, Arsenale, Cafe de la Paix, Deina, Emozioni e Musica, Uisp, SR, Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, Trento Generazioni Consapevoli.

Giovedì 26 aprile ore 17.30 – Palazzo Geremia, Sala Falconetto

“Farà giorno”, gli ultimi giorni di un partigiano, recita teatrale con le voci di Ester D’Amato, Mimmo Iannelli, Alfonso Masi e la fisarmonica di Luciano Maino; testo di Rosa A. Menduni e Roberto De Giorgi.



Uisp, "Meeting della Liberazione": 400 atleti a Villa Gentile



Grande successo per il tradizionale trofeo giovanile organizzato da **Uisp Genova** e **Atletica Universale Sampierdarena**. Sono stati complessivamente **ben quattrocento gli atleti e le atlete** che hanno preso parte al "**Meeting della Liberazione - 6° Memorial Fulvio Cerofolini**", di **atletica leggera giovanile**, ospitato nella giornata di mercoledì **25 aprile**, al Campo scuola di **Villa Gentile a Genova Sturla**, grazie anche alla collaborazione di **Quadrifoglio Ssd**.

L'Uisp è nata nel 1948, come la **Costituzione italiana** e **da allora ha visto nel 25 aprile un**

riferimento di valori sportivi e democratici da festeggiare ogni anno. È iniziata così la storia di molti Gran Premi della Liberazione di atletica, di ciclismo e di altri sport che ancora continuano nel nostro Paese.

Anche quest'anno l'Uisp ha dedicato tante iniziative alla festa della Liberazione: biciclettate, camminate, iniziative di atletica in pista e su strada, incontri che legano memoria e futuro.

Manifestazioni che l'Uisp organizza nelle varie città insieme **all'Anpi - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia** e ad altre associazioni. Con molte delle quali ha lanciato due mesi fa l'appello "**Mai più fascismi**".

L'atletica Uisp ha una tradizione di meeting che hanno scritto pagine di storia Uisp: l'appuntamento per il 25 aprile si è infatti rinnovato anche quest'anno, oltre che a Genova, a Rivoli (To), Modena, Bologna, Siena e Roma.

La "tappa" genovese, inserita nel calendario dei festeggiamenti per il **70° Uisp**, è stata dedicata, per il **sesto anno, al ricordo di Fulvio Cerofolini** partigiano, grande protagonista della Resistenza italiana e indimenticato Sindaco di Genova dal 1975 al 1985, in seguito presidente provinciale dell'**Anpi**, che ha patrocinato l'evento.

Il Meeting di Villa gentile, **5a prova del Circuito "L'Atletica è Leggera" 2017/2018**, ha visto alternarsi in pista e sul campo, giovani e giovanissimi atleti delle categorie *Primi Passi B, Primi Passi, Pulcini, Esordienti, Ragazzi e Cadetti*.

Presenti a Sturla, **Tommaso Bisio, responsabile nazionale Uisp Atletica leggera** e il **vicepresidente nazionale Uisp Tiziano Pesce**, che si sono alternati a premiare tutti i partecipanti, insieme ad **Alberto Priarone, presidente dell'Atletica Universale Sampierdarena e consigliere del Comitato Uisp Territoriale**.

Nel frattempo, già fissato il **prossimo appuntamento** del ricco **calendario stagionale di atletica giovanile Uisp: sabato 5 maggio**, presso la pista di Sarissola, a Busalla, si terrà il **1° "Triathlon giovanile di Busalla"**, con l'organizzazione a cura di **4JUMPS Asd**.

PISATODAY

Torna la camminata non competitiva sulle Mura di Pisa

Piazza Vittorio Emanuele

Indirizzo non disponibile

Dal 25/04/2018 al 25/04/2018

Ore 8.30

5 euro per il percorso da 4 km; 10 euro, per il percorso da 8 e 17 km; gratis per i bambini sotto i 12 anni

Sito web

fitwalkingpisa.it

Redazione

15 aprile 2018 9:16

Con **tre percorsi** di lunghezza diversa, uno dei quali dedicato ai disabili, l'apertura straordinaria del camminamento in quota delle Mura, e il ricavato della manifestazione destinato all'Associazione Italiana Persone Down Onlus Pisa, torna mercoledì 25 aprile la Seconda Camminata non competitiva sulle **Mura**, organizzata dall'Asd Fitwalking di Pisa.

La **manifestazione** gode del patrocinio del Comune di Pisa, della Regione Toscana e vede, per il secondo anno di seguito, il supporto della Fondazione Toscana, Gabriele Monasterio, di Uisp Sport per tutti, di ConAlbeOnlus, di Aidp e di Aide (associazione italiana dislipidemie ereditarie).

Anche per la **seconda edizione** sono previsti due percorsi che comprendono il passaggio in quota sulle Mura di Pisa, aperte in via straordinaria per la manifestazione.

La disciplina del **Fitwalking** si può racchiudere nel concetto del 'camminare bene' per la salute, per una migliore forma fisica, per svago, per stare bene con gli altri, per vivere la città e per amare e conoscere di più il proprio territorio.

La partenza è fissata per mercoledì 25 aprile alle 8.30 da Piazza Vittorio Emanuele, che sarà anche il punto di arrivo e di chiusura (prevista alle 14) della manifestazione. Le **iscrizioni** saranno raccolte sabato 21, lunedì 23 e martedì 24 dalle 10 alle 18 e mercoledì 25 dalle 7 alle 8.15 in piazza Vittorio Emanuele.

Ai partecipanti è richiesto un **contributo** di 5 euro per il percorso da 4 km, e di 10 euro, per quelli da 8 e 17 km; gratis per i bambini che non avranno ancora compiuto 12 anni. A tutti sarà consegnato un pettorale ed al termine delle camminate un **ricordo** della manifestazione.

Equipaggiamento: sono necessari soltanto abbigliamento e scarpe comode. Il passaggio sulle Mura è previsto soltanto per chi sceglierà gli itinerari da 8 e da 17 km; quello di 4 km si snoderà sui Lungarni e sarà reso accessibile ai disabili. Alla partenza, in piazza Vittorio Emanuele, sarà predisposto un servizio di deposito borse: la consegna sarà consentita fino alle 8.30.

Lungo i percorsi, i camminatori troveranno i punti ristoro, dove saranno distribuiti **biscotti e acqua**, e i bagni chimici. Durante la manifestazione, la Pubblica Assistenza di Pisa garantirà l'assistenza sanitaria di soccorso, mentre lungo i percorsi i partecipanti saranno assistiti dai volontari dell'ASD Fitwalking, dall'associazione Carabinieri in pensione sezione di Calci e dalla Polizia Municipale di Pisa.

Un'altra novità di questa seconda edizione è il **'Pasta party'** al termine della manifestazione: in piazza Vittorio Emanuele, ai partecipanti sarà offerto un piatto di pasta grazie alla collaborazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa.

Per tutta la durata della Camminata, non sono previste interruzioni al traffico veicolare in città lungo il tracciato; si tratta infatti di una marcia non competitiva, i partecipanti sono pertanto invitati ad attenersi alle regole del **codice stradale**.

Per info e iscrizioni: 3404694550; 3927505248; ilduofit@gmail.com; www.fitwalkingpisa.it.

Percorsi

- Lungarni, **corto (4 Km)**: (partenza) piazza Vittorio Emanuele, direzione Chiesa S. Antonio, Ponte della Cittadella, Lungarno Simonelli, Lungarno Pacinotti, Lungarno Mediceo, Lungarno Buozzi, Ponte della Vittoria, via Benedetto Croce, Piazza Vittorio Emanuele (arrivo).

- Lungarni-Mura, **medio (8 km)**: (partenza) Piazza Vittorio Emanuele, direzione Chiesa S. Antonio, Ponte della Cittadella, via Bonanno Pisano, via Contessa Matilde con salita sulle Mura dalla Torre del Leone, con discesa dalle Mura dalla Torre Piezometrica (ex Marzotto), via Veneto, via Battelli (direzione Scarpamondo, via S. Giovanni Bosco, via Canavari, via Donadoni, via Gioberti, via del Bastione, Piazza del Rosso, Lungarno Buozzi, Ponte della Vittoria, via Benedetto Croce, Piazza Vittorio Emanuele (arrivo).

- Lungarni-Mura-Condotti, **lungo (17 km)**: (partenza) Piazza Vittorio Emanuele, direzione Chiesa S. Antonio, Ponte della Cittadella, via Bonanno Pisano, via Contessa Matilde con salita sulle Mura dalla Torre del Leone, discesa dalle Mura dalla Torre Piezometrica (ex Marzotto), via Veneto, via Battelli, via di Pratale, via Provinciale 2 (sul camminamento sterrato), via Fucini, via dei Condotti, via Fucini, via Parini, via Canavari, via Donadoni, via Gioberti, via del Bastione, Piazza del Rosso, Lungarno Buozzi, Ponte della Vittoria, via Benedetto Croce, Piazza Vittorio Emanuele (arrivo).

A proposito di Manifestazioni, potrebbe interessarti

Torna la camminata non competitiva sulle Mura di Pisa

25 aprile 2018

Piazza Vittorio Emanuele

La 'Festa della Liberazione' a Fornacette

GRATIS

25 aprile 2018

Piazza della Resistenza

Festa della Liberazione a Pomarance

GRATIS

25 aprile 2018

I più visti

Torna l'Agrifera a Pontasserchio

dal 21 aprile al 1 maggio 2018

Parco della Pace

Ludoteca Scientifica

dal 10 marzo al 26 maggio 2018

Cittadella Galileiana

Torna la camminata non competitiva sulle Mura di Pisa

25 aprile 2018

Piazza Vittorio Emanuele

Sagra del Baccello e del Carciofo Sanminiatese Fritto

25 aprile 2018

Circolo Arci La Serra



La sfilata gioiosa e combattiva del 25 aprile a Benevento. L'appello di Ciervo: "Vietiamo gli spazi pubblici ai fascisti"

Posted on 25/04/2018 by Antonio Esposito

Facebook

Twitter

LinkedIn

Pinterest

Reddit

"Mai più fascismi", "Nessun razzismo nei nostri cuori", "Cambieremo il mondo con le nostre idee, siamo la luna che muove le maree". Questi gli slogan più gridati, che hanno vivacizzato la manifestazione organizzata per celebrare il 25 aprile a Benevento.



Un corteo colorato dalle bandiere Arcobaleno della pace, da quelle dei sindacati confederali, delle associazioni impegnate contro la mafia, come "Libera", dei partiti della sinistra, dei movimenti antagonisti e dei centri sociali. Dalle fasce tricolori di alcuni comuni, da Benevento a Sant'Agata dei Goti, da Arpaia ad Apice.



“Questa è la festa di tutti gli italiani -ha sottolineato Amerigo Ciervo, presidente provinciale dell’Anpi- il motto scelto quest’anno è “Destinazione Costituzione”, con tre obiettivi fondamentali: antifascismo, uguaglianza, pace. I partigiani lottarono per la libertà di tutti. L’importanza di questo impegno lo abbiamo colto con maggiore chiarezza due settimane fa ad Auschwitz-Birkenau, dove ho accompagnato gli alunni del Liceo Classico “Giannone”. Guardando quei luoghi si comprende che una generica pacificazione non ha senso”.



La manifestazione è stata resa più combattiva e festosa dalla presenza dei giovani, delle donne e dei migranti. Forse più marcata degli anni passati. Anche la partecipazione delle istituzioni ha fatto un passo avanti, ma si auspica che in futuro possa essere più consistente, come avviene in tante realtà del nord. Il presidente Ciervo ha chiesto al sindaco di Benevento che venga approvata una delibera che vieti l'utilizzo degli spazi pubblici a quei movimenti che si richiamano all'ideologia fascista.



Tra i politici, oltre a Clemente Mastella, hanno sfilato, tra gli altri, Claudio Ricci, Mino Mortaruolo, Nicola Sguera, per i sindacati Rosita Galdiero della Cgil e Fioravante Bosco per la Uil, poi dirigenti delle Acli, dell'Arci, dell'Uisp. Alla testa del corteo, come sempre, il partigiano Giuseppe Crocco, 94 anni, nome di battaglia Caramba. Alla fine della manifestazione ha rilanciato il suo messaggio "Mai più guerre", mentre il trombetta della banda di Grottolella suonava il classico "Silenzio".

"Anche dal sangue dei caduti della nostra terra -ha concluso Ciervo- è nato il seme della nostra Costituzione. Ricordiamo tra tutti la

partigiana beneventana Maria Penna uccisa dai tedeschi a Firenze. C'è ancora molto da lottare in Italia e nel mondo, per i poveri e per gli ultimi. Perché la libertà senza giustizia non serve a niente". Poi, l'attore Michelangelo Fetto, uno dei fondatori della Solot, ha letto le lettere di due giovani condannati a morte ed ha ricordato con grande commozione il compagno Diodoro Cocca.

Potrebbe Interessarti Anche:



Atti vandalici Spina Verde,



Collegamenti, la



DemOnLine, domani video



25 aprile, la Cgil: "Sia una



Apparecchio acustico

Ann. HearClear



Crack finanziario da 100 milioni, Mastella tenta l'omicidio perfetto del...

sannioPAGE.com



Camera da Letto IKEA

Ann. IKEA



Caso Bello, il padre querela, la figlia chiede i soldi per danno...

sannioPAGE.com



Soppalchi CMC Strutture

Ann. cmc-strutture.it



Bello sceglie De Caro. La figlia assunta nel Gruppo Ferrovie dello Stato

sannioPAGE.com



Assunzione a FS, De Caro: "Non ho segnalato la Bello

sannioPAGE.com



Fondi Por Fesr Mortaruolo: "In nuovi fondi per

sannioPAGE.com

Cultura / Slider

Leave a comment

ATLETICA

DI CORSA LUNGO IL TEVERE

"VIVIFIUME" IN CARTELLONE IL 1° MAGGIO
TRA PONTE UMBERTO, CASTEL SANT'ANGELO E ISOLA TIBERINA

di MAURILIO RIGO

Il 1° maggio torna "ViviFiume", un contenitore di eventi sportivi per vivere il Tevere. In programma varie manifestazioni, che si svolgeranno lungo il tratto più suggestivo del percorso del fiume. Lungo le banchine si correrà "Vivicittà", maratona giunta alla 35esima edizione, sulla distanza di 10 km, con partenza da Ponte Umberto I e iscrizioni gratuite aperte fino alle 18 di lunedì 30. La più grande corsa podistica è organizzata dalla Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti) in oltre 40 città italiane e in 15 nel mondo. Subito dopo partirà la non competitiva di 3 km, con percorso da Ponte Umberto I all'Isola Tiberina, e iscrizioni che si potranno effettuare anche sul posto fino a 30 minuti prima della partenza. Sullo specchio d'acqua tra Ponte Umberto I e Ponte Sant'Angelo si svolgerà invece la sesta edizione della Coppa Anellone, regata di canottaggio con imbarcazioni otto jole ed equipaggio rigorosamente misto, che raccoglie la partecipazione dei circoli remieri di tutta la città. E sempre nell'ambito di ViviFiume confluirà il gran finale della 39° "Discesa internazionale del Tevere". Dopo la



partenza da Città di Castello l'evento si concluderà a Castel Sant'Angelo proprio nella mattinata con i partecipanti che arriveranno in canoa, in bici, o a piedi. ◆

INFO

ViviFiume 2018,
tel. 06-5781929,
a partire dalle ore 10.

da fare

Street workout

Domenica 29 lo street workout urbano conquista Trastevere. A partire dalle 10 i partecipanti seguiranno Michele Trecca, ideatore di Yopida e celebre presenter che proporrà un nuovo percorso lungo le vie di Trastevere fino ad arrivare al Gianicolo, che, come sempre, sarà costellato da stazioni in cui è previsto lo svolgimento degli esercizi su base body tone e yopida. La quota di partecipazione è di 15 euro.

● INFO tel. 328-0611941.

da vedere

Automobilismo

Nel weekend l'ippodromo delle Capannelle ospita la 32° "MillenniumExpo" mostra-scambio di auto, moto e ricambi d'epoca. Tema centrale sarà il "Concorso di Eleganza Capannelle" in programma sabato 28 con 40 auto d'epoca, costruite tra gli anni '20 e '70, che saranno valutate dalla giuria. Non mancheranno le Ferrari del Club Appia Antica (ex Little Tony) e i numerosi raduni organizzati da club e registri storici.

● INFO tel. 331-3397698.

PINCIO
MARATONA
SUI PATTINI

Al via la 1° edizione della "Unofficial Rome Roller 5K & 21K Marathon". Martedì 1° maggio si svolgerà l'evento organizzato dall'associazione "Pattinatori del Pincio", che proporrà una maratona sui pattini in pieno "spirito Pincio", ovvero pattinaggio "urban", senza la presenza dei giudici di percorso con tracciato validato tramite app. In programma un percorso cittadino di 21 km dedicato ai più esperti e selezionato dai Pattinatori del Pincio, forti dell'esperienza che da oltre 15 anni li porta a solcare le strade capolinee con la classica pattinata del mercoledì sera. Per i principianti gli organizzatori hanno scelto un percorso di 5 km più facile, aspettando tutti per il rush finale. La partenza sarà data alle 15 dal Pincio (piazzale dei Martiri) dove è stato posto anche il traguardo. La gara gratuita è aperta a tutti e prevede una medaglia celebrativa per i partecipanti, oltre a quelle speciali per i primi 3 classificati nelle categorie uomo e donna.

● INFO tel. 392-7919978.



Rose & Perle®

Wedding Planner & Events

Tel. 06.96701546

info@roseperle.it

da **Redazione SportParma**

- 20 aprile 2018

Sarà Traversetolo, in provincia di Parma, il luogo scelto per disputare i Campionati Nazionali di Ginnastica Acrobatica Uisp.

La prestigiosa Rassegna Glitter ed i Campionati Nazionali 2018 di Acrobatica UISP si disputeranno nella palestra Palagym di Traversetolo da venerdì 27 a lunedì 30 aprile 2018.

Nella stessa palestra Palagym (Via R. Pezzani, 45, 43029 Traversetolo – PR) , martedì 24 aprile, a partire dalle ore 10.30, si terrà la conferenza stampa di presentazione della manifestazione.

Saranno presenti la Referente Nazionale Settore Acrobatica Uisp Paola Vasta ed il presidente del Comitato Territoriale Uisp di Parma Donato Amadei.



Azzardo, i Comuni che vincono la guerra

Ecco la mappa dei centri che hanno sconfitto, a colpi di sentenze, la lobby delle slot

ANTONIO MARIA MIRA

ROMA

Tra quattro giorni si comincerà a spegnere un terzo delle slot italiane. Lo prevedeva la "Manovrina" 2017 che fissava al 30 aprile 2018 il taglio delle "macchinette". I gestori avranno sei mesi di tempo per distruggere o vendere, anche all'estero, le slot, come prevede un decreto dell'Agenzia dei monopoli dello scorso 30 marzo. Resta, invece, inapplicata la riduzione del 50% degli esercizi con slot prevista, insieme ad altri importanti interventi, dall'intesa Stato-Regioni firmata il 7 settembre 2017. Doveva essere recepita in un decreto attuativo entro il 31 ottobre, ma il provvedimento, sia per la crisi che per le pressioni delle lobby, non è mai uscito dal ministero dell'Economia. Vanno così avanti le iniziative di Regioni e Comuni, con leggi, regolamenti e ordinanze ancor più restrittive dell'intesa, rafforzate dalla circolare del ministro dell'Interno, Marco Minniti, di cui *Avvenire* ha scritto un mese fa, che chiede ai questori di tenere in conto, in sede di rilascio delle licenze per le nuove sale gioco, delle normative regionali e comunali. E questo mentre Tar e Consiglio di Stato bocciano sempre più i ricorsi dei gestori.

I Tribunali promuovono Regioni e Comuni. «Tutela della salute prevale su interesse imprenditoriale» e ancora «lotta alle ludopatie prevale su iniziativa economica» e ancora «interesse pubblico preminente». Sono alcune delle motivazioni ricorrenti nelle sentenze di numerosi Tar e del Consiglio di Stato nel respingere i ricorsi degli imprenditori dell'azzardo contro leggi regionali e

regolamenti comunali, in particolare su orari e distanze dei luoghi sensibili. Ormai le decisioni a favore degli enti locali sono la stragrande maggioranza. Solo negli ultimi sei mesi troviamo così in Piemonte i Comuni di **Nichelino** e **Gravello Toce**, in Lombardia **Mantova**, **Bussero**, **Vertemate**, **San Martino Siccomario**, **Caronno Pertusella** e **Cene**, in Veneto **Venezia**, **Verona**, **Salvezzano Dentro**, **Castelnuovo del Garda**, **Bassano del Grappa** e **Cassola**, in Emilia Romagna **Sassuolo**, in Toscana **Pietrasanta**, in Umbria **Perugia**, in Puglia **Galatone**, **Ginosa** e **Melendugno** oltre alla stessa Regione, in Sardegna **Cagliari**. Uniche importanti eccezioni quelle dei Comuni di **Brescia** e **Livorno**. Nelle altre sentenze si parla di «pericolosità dell'attività», per l'ordine pubblico. E soprattutto, come scrive il Tar del Veneto «il principio costituzionale di libera iniziativa economica deve essere bilanciato e temperato con gli altri diritti di rango costituzionale, tra i quali viene in rilievo il diritto alla salute, compromesso dal fenomeno della ludopatia». Mentre il Tar dell'Emilia sentenza che «la libertà di iniziativa economica «non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recar danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana».

Floccano multe e sequestri.

Nel frattempo i Comuni non stanno con le mani in mano e applicano rigorosamente ordinanze e regolamenti. Così gestori che violano orari e distanze dai luoghi sensibili vengono sanzionati pesantemente. Al punto che alcune sale decidono di chiudere. Esempio, in questo senso, è il Comune di **Bitonto** dove in un anno sono state chiuse ben sette sale gioco su 15, proprio in conseguenza dell'ordinanza sugli orari del sin-

Nelle sentenze dei giudici prevale «la tutela della salute sugli interessi imprenditoriali», così come la «pericolosità sociale» degli spazi per le scommesse

daco Michele Abbaticchio, vicepresidente di Avviso Pubblico. Restando in Puglia, dove c'è una legge regionale molto severa definita legittima dal Tar, i carabinieri della Compagnia di Lecce, all'inizio di aprile hanno segnalato ben 46 locali, sia nel capoluogo che in provincia, per man-

cato rispetto della distanza di 500 metri dai luoghi sensibili. Restando al Sud, e limitandoci ai primi mesi dell'anno, in Sicilia a **Porto Empedocle** il gestore di un bar è stato sanzionato con 2mila euro per mancato rispetto degli orari, mentre a **Modica** una sala giochi è stata chiusa per venti giorni. A **Napoli** (comune con un regolamento molto severo) una sala bingo di Fuorigrotta è stata multata per 9mila euro sempre per violazione degli orari. Risalendo la Penisola, a **Forlì** il Comune ha accertato che solo 31 sale slot o scommesse su 175 rispettano la distanza di 500 metri dai luoghi sensibili. A **Cesena** su 25 locali ispezionati sono state riscontrate dodici violazioni dell'ordinanza sugli orari. A **Padova** sono state elevate 36 sanzioni su 190 controlli. A **San Donà di Piave** accertate 46 violazioni in 10 sale slot ispezionate, con sanzioni per 23mila euro. Maxi multa da 135mila euro a **Limezzate** (Bs) per il titolare di due bar con slot che non rispettavano il distanziometro. Sanzioni per gli orari, invece, a **Legnano** e **Codogno**. A **Torino** fioccano sanzioni ma anche sequestri. Gli agenti della polizia municipale tra marzo e aprile hanno sequestrato 20 slot in tre bar, con sanzioni per 40mila euro, per violazione del distanziometro previsto dalla legge regionale. Altre 6 slot sequestrate e 12mila euro di sanzioni a **Settimo Torinese**, 20 a **Caluso** e **Mazzè**, mentre a **Biella** per mancato rispetto degli orari il titolare di una sala ha ricevuto una sanzione da 1.500 euro. Inutile il trucco di un gestore di **Borgaro Torinese** che con un interruttore staccava la corrente della sala slot al momento dell'ispezione: ora dovrà pagare una sanzione tra 2mila e 6mila euro a slot.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



da sapere

Le svolte previste entro il 30 aprile

Il risultato della lunga trattativa tra enti locali e governo sul riordino del settore dell'azzardo - coordinata dal sottosegretario Pier Paolo Baretta - è stata la pubblicazione in Gazzetta, lo scorso settembre, di un decreto del ministero dell'Economia articolato in più punti. Tra questi spiccava, in particolare, la riduzione dell'offerta di gioco sia in termini di volumi che di punti vendita con un programma articolato in tappe: le slot machine avrebbero dovuto essere tagliate da 407mila a 345.000 entro il 31 dicembre dello scorso anno e poi fino a 265mila entro il 30 aprile del 2018 (-34,9%). Di più, anche la geografia dei punti gioco sarebbe dovuta cambiare: per quanto riguarda i locali autorizzati al gioco, si sarebbe dovuti passare dai 56mila circa presenti sul territorio a 30.000 (-46,6%). La stessa intesa tra Stato e Regioni, tuttavia, è rimasta in parte ferma sulla carta. A oggi non sono ancora stati emanati i decreti attuativi del governo e sul territorio si procede in ordine sparso.

Qui Bergamo

Stretta sugli orari nel 2016 Così il gioco è sceso del 4%

LUCA BONZANNI
BERGAMO

I capannoni della manifattura ora hanno ripreso a brulicare laboriosamente. Bergamo e Brescia, la spianata industriale nel cuore della Lombardia, stanno uscendo coraggiosamente da una crisi economica che s'è fatta poi sociale, con una piaga divenuta profonda negli anni più aspri della recessione: l'azzardo, capace di mettere insieme un fatturato miliardario. Chiudevano le fabbriche, aprivano le sale slot: ora, però, il trend s'è invertito.

Il sentiero principale l'ha tracciato il Comune di Bergamo con l'ordinanza dell'estate 2016, che ha introdotto tre fasce di stop alle "macchinette" (dalle 7.30 alle 9.30, dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 21), una stretta sulla pubblicità, campagne di sensibilizzazione su misura. Quel cammino ha portato frutti: nel 2017, primo anno di piena operatività del regolamento anti-slot, in città la raccolta dell'azzardo è diminuita del 3,7% rispetto al 2016, passando da 318 a 306 milioni di euro, ribasso in controtendenza rispetto al resto della Lombardia e all'intera provincia bergamasca (dove l'aumento è stato del 2,4%).

Nel dettaglio: nel capoluogo

gli incassi delle Vlt (gli apparecchi che accettano banconote e carte) sono diminuiti del 7,7%, quelli delle Awp (le slot presenti soprattutto nei bar e dai tabaccai) sono crollati del 14,2%. Certo, i dati restano ancora consistenti: in Bergamasca il giro d'affari del 2017 ha toccato quota 1,991 miliardi, un fatturato da multinazionale. «I risultati del nostro lavoro sono sicuramente positivi – è il bilancio tracciato da Christophe Sanchez, capo di gabinetto del Comune di Bergamo, tra gli artefici della svolta –. Fermare le slot in precise fasce orarie è una soluzione molto efficace: penso soprattutto allo stop tra le 19 e le 21, quando il rischio è che alle macchinette s'aggiunga l'alcol dell'aperitivo. Ora il nostro lavoro è orientato a ragionare sull'area della cintura urbana: alcuni indicatori suggeriscono che i volumi lì siano in aumento, dunque serve un lavoro di squadra per uniformare la normativa a quella del capoluogo».

Alle spalle c'è un anno di studio: «Un confronto puntuale con enti e operatori, dall'Ats alla diocesi – ricorda Sanchez –. Ne uscì che a un cittadino di Bergamo appena uscito di casa bastavano tre minuti per imbattersi in un'offerta di gioco d'azzardo». Oggi il modello ha fatto scuola: oltrel'Oglio,

il Comune di Brescia ha proposto uno stop agli apparecchi con le stesse fasce orarie dei "cugini" orobici, misura tuttavia momentaneamente sospesa dal Tar: mancano i riferimenti a situazioni di «particolare problematicità», hanno ravvisato i giudici. Eppure la portata del problema è evidente fin dai numeri: 233 milioni di euro bruciati nelle slot del capoluogo bresciano nel solo 2016. Che corrispondono a 1.188 euro a testa, neonati compresi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Liguria controcorrente, rischio sanatoria

Una proroga e una sanatoria: ecco lo strappo della Liguria alla guerra contro l'azzardo. Una guerra tutta politica (la legge è del Pd) giocata sulla pelle dei più deboli. Perché la nuova proroga (che sarà approvata oggi in Consiglio regionale) riguarda l'entrata in vigore della legge regionale approvata il 30 aprile 2012 dal centrosinistra che stabiliva una distanza minima di 300 metri da luoghi sensibili come scuole, chiese e luoghi di aggregazione per giovani, per sale slot ed esercizi commerciali con videolottery. La legge dava cinque anni di tempo agli esercenti per adeguarsi ma l'anno scorso la giunta di centrodestra aveva concesso altri 365 giorni. Adesso la nuova proroga senza tempo o, meglio, finché non verrà approvato il nuovo testo unico regionale sulla disciplina del gioco d'azzardo che abrogherà la legge del centrosinistra, di fatto mai entrata in vigore. La sanatoria, invece, è la *ratio* del nuovo testo unico approvato in giunta ma che deve ancora iniziare il proprio iter in commissione. In sintesi, la nuova legge vieta «l'apertura di centri di scommesse, di spazi per il gioco con vincita in denaro, nonché la nuova installazione di apparecchi per il gioco lecito» a meno di 500 metri dai luoghi sensibili (scuole da medie in su, luoghi di culto, centri socio-

ricreativi, strutture residenziali o semiresidenziali sanitarie o socio-assistenziali, strutture ricettive per categorie protette, esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati). Un limite più restrittivo del testo voluto dal centrosinistra sei anni fa ma da applicare solo alle nuove installazioni che, a detta delle opposizioni, «difficilmente se ne apriranno di nuove, visto che il mercato è saturo». «Se la Liguria è piena di slot è colpa del Pd» rispedisce al mittente le critiche, il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. «Abbiamo trovato un'intesa con il governo su una legge nazionale firmata da autorevoli esponenti del Pd nazionale che prevede la riduzione del gioco d'azzardo in tutte le Regioni italiane, compresa la Liguria, dove già a partire da questo mese l'offerta calerà - ha detto Toni -. La legge prevede che si riduca il volume del gioco d'azzardo senza vietarlo completamente e riconsegnarlo nelle mani del crimine organizzato, come avveniva prima della legalizzazione, prevede interventi di presa in carico dei ludopatici. È impossibile tornare a un divieto totale del gioco d'azzardo, che lo farebbe tornare in mano alla criminalità organizzata e metterebbe a rischio molte migliaia di posti di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qui Macerata

Si spengono le macchinette E il questore chiude le sale

CHIARA GABRIELLI
MACERATA

Il primato nella lotta all'azzardo, Macerata, se l'è guadagnato appena ieri col provvedimento del questore Antonio Pignataro a carico di una sala scommesse di Camerino, non in regola con la normativa sulle distanze dai luoghi sensibili.

Il punto per giocare si trovava troppo vicino a un bancomat nella nuova area dove sia la sala sia la banca si erano trasferite

dal centro storico in seguito al terremoto. E così applicando appunto per la prima volta in Italia la recente circolare del Ministero dell'Interno del 19 marzo, che prevede l'intervento della Questura se le regole dei Comuni non sono rispettate - ecco le verifiche, l'annullamento della licenza e la chiusura del locale di Camerino. Di più, il questore Pignataro assicura che lo stesso avverrà «anche su Macerata. Stiamo facendo perlustrazioni e sopralluoghi per la verifica delle distanze dei punti di gioco d'azzardo dai luoghi sensibili indicati nella circolare - sottolinea -, abbiamo messo in piedi una task force che si occuperà degli accertamenti».

Intanto in città è appena entrata in vigore l'ordinanza del sindaco di Macerata Romano Carancini, che ha scatenato rabbia e proteste di tabaccai (che intendono impugnare l'ordinanza), soprattutto per le fasce orarie: il provvedimento vieta il gioco alle slot machine e vlt dalle 7 alle 10 e dalle 15 alle 20. Le macchinette, nelle otto ore giornaliere indicate, devono essere spente, e il titolare deve esporre in modo ben visibile gli orari in cui non si può giocare. Le multe, per chi sgarra, vanno da 2.000 a 12.000

euro. Sono soprattutto le piccole attività, che a pranzo chiudono, a lamentare che così restano loro soltanto tre ore per far funzionare le macchinette.

Ma il sindaco Carancini, che all'ordinanza è arrivata dopo un lungo percorso di dialogo e ascolto delle associazioni - tra cui il dipartimento dipendenze patologiche, rete SlotMob, nonché gli stessi commercianti - tira dritto per contrastare quella che viene considerata una vera piaga sociale, da qualche tempo riconosciuta a tutti gli effetti una dipendenza al pari della droga: ogni maceratese spende mediamente 1.900 euro all'anno nel gioco d'azzardo, con una perdita media di 366 euro (pari al 10% del proprio stipendio). Cifre che fanno salire la spesa annuale in gioco, per la città, a oltre 508 milioni di euro, di cui 99 "bruciatif". «Credo che occorrono schiena dritta e determinazione per affrontare e sconfiggere la ludopatia - così il sindaco Carancini -, una delle malattie sociali più distruttive e subdole di questa epoca che minano le comunità e in particolare i nostri ragazzi». Il divieto in città vale per tutte le sale e esercizi commerciali, bar e tabaccherie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mer 25 Apr 2018 - 181 visite

Altri sport | Di **Redazione**



Trionfa il Faro alla Formignana Tresigallo running

Podistica. Michele Mantovani, profeta in patria, ha vinto la gara maschile



Formignana. Si è corsa la “Formignana Tresigallo running”, gara podistica competitiva giunta alla 7^a edizione (5° Memorial Carmine Galli) e organizzata dal gruppo podistico Faro Formignana, in collaborazione con Pro loco e Uisp Ferrara.

Le Formignana Tresigallo running era valevole come prova del campionato provinciale Uisp di corsa su strada. Le gare sono iniziate alle 9,15 con le minipodistiche, che hanno visto al via anche molti bimbi e ragazzi del paese.

La gara competitiva ha invece preso il via alle 9,45 sulla distanza di km 10,2 ed ha attraversato il centro di Tresigallo dove era collocato il traguardo volante.

Giornata da incorniciare per il G.P. Faro, che ha visto al via quasi 500 podisti, oltre alla vittoria e al 2° posto di due suoi atleti: Michele Mantovani “profeta in patria”, che ha vinto la gara ed il traguardo volante davanti a Simone Bonaiuto, e Elenia Agnoletto, seconda assoluta dietro la forlivese Celeste Ferrini.

Alle premiazioni erano presenti il sindaco di Formignana Laura Perelli, l’assessore di Tresigallo Stefano Giglioli, il presidente G.P. Faro Formignana Emanuele Pirani, Mauro Bersanetti dell’Avicola Artigiana e Francesco Permunion di PatFrut.

Classifica Società:

1 Quadrilatero 105 iscritti

2 Faro Formignana 37 iscritti

IL GAZZETTINO

Il quotidiano del NordEst

Edizione Rovigo 26 Aprile



L'Uisp grazie al calcio mette insieme profughi e amministratori

L'INIZIATIVA

ROVIGO Un'invasione di reti in una festa che ha davvero dato, com'era nelle intenzioni, Un calcio all'indifferenza. E anche a pregiudizi e luoghi comuni. Senza retorica, ma con la forza dello sport, con consiglieri rigidamente leghisti che felici di aver partecipato a un momento costruttivo, si sono fatti fotografare sorridenti, abbracciati ai migranti. Immagini e momenti che valgono più di tanti trattati sociologici.

IL PROGETTO Perché quella andata in scena ieri mattina al Gabrielli, organizzata dalla Uisp e con il patrocinio di otto Comuni quali Rovigo, Costa, Bosaro, Polesella, Pontecchio, San Martino, Villadose e San Bellino, e il supporto di Legambiente che ha organizzato il terzo tempo, è stata un'iniziativa che ha davvero colpito nel segno. Il risultato non è stato tanto nella doppia vittoria della Porto Alegre, la squadra dei migranti che milita nel campionato Uisp, 5-1 sulla rappresentativa degli amministratori (nonostante il rinforzo straniero con il portiere padovano che milita in Eccellenza, Enrico Maria Malachin) e 4-1 sulla squadra mista, con altri amministratori e altri richiedenti asilo, quanto nella capacità di condividere un momento simbolico che potenza dello sport, ha visto trionfare la voglia di abbattere le barriere.

INSIEME A dare il calcio d'inizio al primo dei due incontri sono stati il presidente della Provincia Marco Trombini, insieme al vicepresidente e sindaco di San Martino Vinicio Piasentini, all'assessore allo Sport del Comune di Rovigo Luigi Paulon, e al dirigente dell'Uisp Angelo Maffione. Con il consigliere comunale leghista e dirigente Uisp, Giancarlo Andriotto commissario tecnico, due primi cittadini hanno calcato il campo, Simone Ghirotto di Pontecchio e Daniele Panella di Bosaro, insieme, fra gli altri, all'ex assessore e consigliere di Villadose Luca Renesto, al consigliere di San Martino Gabriele Casarin e a quelli rodigini Michele Aretusini, Andrea Denti e Mattia Moretto.

LA STAMPA

STORIE ITALIANE

Il cielo blu della Sardegna, dove tornano i grifoni

È qui, tra Bosa e Capo Caccia, che, fin dagli anni '60, un ornitologo tedesco, Helmar Schenk, iniziò a studiare la popolazione di Grifoni: una passione che riuscì a creare attenzione e a mobilitare cittadini e associazioni affinché i grandi rapaci fossero tutelati, realizzando i primi ripopolamenti



ANDREA FERRARETTO

PUBBLICATO IL 24/04/2018

Questa è la storia di un ritorno, di una terra che ritrova la forza di proteggere l'ambiente e la cultura. In Sardegna, nella parte Nord-Ovest, sulla costa che guarda il mare aperto, battuto dal vento e dove i colori sono emozioni vere. È qui, tra Bosa e Capo Caccia, che, fin dagli anni '60, un ornitologo tedesco, Helmar Schenk, iniziò a studiare la popolazione di Grifoni: una passione che riuscì a creare attenzione e a mobilitare cittadini e associazioni affinché i grandi rapaci fossero tutelati, realizzando i primi ripopolamenti.



Il silenzio di questi paesaggi è il palcoscenico dove restare per ore affascinati a osservare il volo dei grifoni, con la loro leggerezza di farsi trasportare dalle correnti aeree, l'immagine della libertà allo stato puro: la natura della Sardegna è capace di regalare l'emozione di assistere a qualcosa che è legato, intimamente, a millenni di storia, di rapporto tra ambiente e uomo, di equilibri fragili che serve comprendere e preservare.

Perché i grifoni hanno scelto questa zona, impervia e isolata ma vicina alle campagne dove la pastorizia è la fonte di alimentazione di questi avvoltoi. Una dieta che non prevede la caccia ma la ricerca di animali morti: carcasse di pecore e mucche che rappresentano il pasto dei grifoni e la loro garanzia di sopravvivenza. Il ciclo naturale che non prevede i rifiuti ma il legame tra specie e la complessità degli habitat. I grifoni sono il simbolo degli equilibri naturali e di un'economia circolare dove ogni elemento fa parte dell'ecosistema, svolgendo funzioni differenti che si integrano in una collaborazione non scritta ma molto efficiente.



Dalle osservazioni di Schenk ai primi interventi per la tutela dei grifoni è trascorso del tempo e l'urgenza di conservare il patrimonio naturale ha reso necessario un progetto specifico, mirato a proteggere i grifoni e il sistema rurale che rappresenta l'anello attorno al quale ruota la vita di questa popolazione. Il progetto LIFE "Under Griffon Wings" è

l'opportunità per creare un modello innovativo per tutelare i grifoni e far diventare gli allevatori degli alleati in questa sfida. Favorire la partecipazione, creando carni aziendali dove collocare le carcasse e migliorare la conservazione dei grifoni: non più un rifiuto da smaltire ma una risorsa per rafforzare il sistema naturale.



Il progetto LIFE disegna un ruolo nuovo, che lega gli allevatori con i servizi veterinari, riducendo l'uso incontrollato di farmaci: l'Università di Sassari, l'agenzia regionale Forestas, il Corpo forestale della Sardegna e il Comune di Bosa sono i partner di questa operazione complessa. Tra le azioni previste la creazione di un nucleo cinofilo antiveleni, per ridurre il rischio connesso all'attività illegale di esche avvelenate per allontanare i predatori (cinghiali, volpi e cani randagi): lo scambio di esperienze con l'Andalusia ha permesso di formare gli agenti del Corpo Forestale (CFVA) e avviare l'addestramento di cani, con un fiuto particolarmente abile nello scovare i bocconi che nascondono il veleno.

Al termine del progetto, nel 2020, saranno stati rilasciati 60 grifoni, provenienti dalla Spagna e dall'Olanda ma, soprattutto, sarà stato creato un sistema di monitoraggio ambientale e di innovazione sociale che ha, alla base, la consapevolezza dell'importanza di tutelare i servizi dell'ecosistema, favorendo la partecipazione e il coinvolgimento. Un'azione importante che mira, a partire dalle scuole, di creare un clima favorevole alla presenza del grifone e della protezione degli habitat: per questo motivo è stato ideato il progetto "Vivere il Parco" che, promosso dall'UISP Sardegna, prevede, nel Parco naturale regionale di Porto Conte (provincia di Sassari) di realizzare campi studio, attività di birdwatching, escursioni guidate e laboratori didattici a favore di studenti con una campagna di comunicazione con eventi informativi e di divulgazione. Una sinergia importante, realizzata grazie al contributo della **Fondazione CON IL SUD** proprio con l'obiettivo di promuovere modelli innovativi di sviluppo del Mezzogiorno partendo dalle comunità locali.

I grifoni possono rappresentare, per davvero, il simbolo di una nuova stagione per la Sardegna, investendo, con coraggio, nella tutela dell'ambiente e nella forza e nell'intelligenza di chi vuol avere visione del futuro e contribuire a sviluppare le conoscenze e l'integrazione: la liberazione dei primi esemplari, lo scorso 14 aprile, ha visto la presenza di ricercatori, studiosi ed esperti provenienti da diversi paesi europei a testimonianza di un percorso che non è limitato a questi luoghi ma a un impegno molto più ampio.

I paesaggi della Sardegna sono un patrimonio universale, conosciuti in tutto il mondo e la tutela degli habitat e della biodiversità è un compito che non può essere marginale e disatteso: il futuro passa da qui, dalla capacità di proteggere equilibri naturali che funzionano da secoli e che oggi rappresentano la sfida per proseguire nel cammino che consentirà, alle generazioni future, di ammirare i grifoni in cielo, respirando la libertà.



GAZZETTA DI MANTOVA



Cerca nel sito

COMUNI: MANTOVA CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SUZZARA VIADANA CURTATONE PORTO MANTOVANO OSTIGLIA ASOLA TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANTONI LOCALI BRITIA

SI PARLA DI MANTOVA CALCIO LAVORO #MUSICAMN 'NDRANGHETA EMERGENZA STRADE SCIENZA E AMBIENTE

DAL 24 APRILE MULTISALA ARISTON TONY SERVILLO LORO 1 UN FILM DI PAOLO SORRENTINO

Sei in: MANTOVA > CRONACA > MOTORADUNO BENEFICO, CUCINA E MUSICA...

VIADANA

Motoraduno benefico, cucina e musica per aiutare i bisognosi

Folla al cortile del Muvi. La kermesse fino a notte. Sul palco numerosi gruppi. La festa in memoria di due giovani

MODORADUNI BENEFICENZA SOLIDARIETA

25 aprile 2018



VIADANA. Anche questo il "Save the Bobby", l'ormai tradizionale motoraduno alternativo, ha fatto centro. Dal mattino sino a sera, numerosi centauri e famiglie hanno affollato ieri il cortile del Muvi di Viadana e le aree antistanti.

L'evento, giunto alla dodicesima edizione, si è svolto secondo la formula ormai consolidata, all'insegna di motori, servizio bar e cantina, buona cucina, musica, animazioni e tante opportunità di incontro. Tra le novità di quest'anno, il nuovo allestimento del palco con lo slogan "Save the Bobby, la formula della solidarietà"; e l'incremento delle attrazioni nell'area esterna lungo via Rocca (con servizio paninoteca, buskers e dj-set). L'ambitissima maglietta dello staff era quest'anno bianca, col logo (una faccina sorridente stile emoticon coronata da una sorta di aureola) color mattone. La festa ha cominciato a scaldare i motori sin dalle 9 del mattino. Il giro in moto è partito in tarda mattinata, con sosta e aperitivo in piazza a Rivarolo.

METTI IL CANICE ALLA TUA LAUREA

EDUCAZIONE PROFESSIONALE
PROFESSIONI SANITARIE
INFERMIERISTICA
LOGODONTICA
ORTODONTICIA

dei CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE:

Presidio Universitario Azienda Ospedaliera di Mantova

Per info visita il sito www.aul-mantova.it o seguici su

3 mesi di Film e Notizie
A SOLI 21,99€

Teatro Sociale di Mantova

MAIN PARTNER

ONORANZE FUNEBRI
CONCORDIA s.r.l.

Gruppo Tea

Tea

Onoranze Funerarie

Mantova Via Nenni, 8



TOP VIDEO

Ruba la staccionata per fare legna

Auto distrutta dopo lo scontro con due camion, il conducente è illeso

Applausi a Casalromano per il circo più piccolo del mondo

Furto nella chiesa terremotata di Bondeno:



Nel pomeriggio, dopo le premiazioni, è scattata la kermesse musicale, proseguita sino a notte. Sul palco si sono esibiti via via Monital (gruppo storico di musicisti viadanesi, ricostitutosi per l'occasione dopo 25 anni), Gasparazzo (formazione folk'n'roll di Reggio Emilia), Maleducazione Alcolica (gruppo crossover-ska-punk di Viterbo), Bastard Sons of Dioniso (power-trio trentino, giunto secondo a "X-Factor 2009"), Eusebio Martinelli Gipsy Orkestar (band bolognese che propone musica gipsy-balcanica), Cristiano & Piero (il tradizionale dj-set disco-funk di chiusura).



Non sono mancate le animazioni per i bambini e i mercatini benefici. Alla buona riuscita del "partynmoto", hanno unito le loro forze, a quelle degli organizzatori dell'associazione Save the Bobby, anche i volontari di Croce Verde, Avulss Oglio-Po, Uisp, Comitato viadanesi di solidarietà, Energia Ludica e Amurt. La festa è promossa da un gruppo di amici per ricordare due giovani prematuramente scomparsi (Roberto Bobby Gozzi e Gianluigi Nino Baroni). Come sempre, il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza: sono già stati selezionati alcuni progetti del territorio. Nelle undici edizioni precedenti della manifestazione, i promotori hanno distribuito quasi 102mila euro.

Riccardo Negri

rubato anche il prezioso coro ligneo

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Sei stanco di maghi e guerrieri? Prova un gioco vero

World of Tanks: l'azienda per guadagnare

Migliaia gli Italiani che stanno guadagnando online così

(INVESTITO)

da Taboola

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Revere Corso Italia, 29 / Via I. Nievo, 9 - 31500

Tribunale di Mantova

Visualizza gli annunci immobiliari con Taboola

NECROLOGIE

-  **Anghinoni Bruna**
-  **Tortelli Ennio**
Passaggio, 27 aprile 2018
-  **Sarzi Sartori Ivano**
Castiglione delle Stiviere, 26 aprile 2018
-  **Rondelli Claudio**
Mantova-S. Benedetto Po, 26 aprile 2018
-  **Pantiglioni Giuseppe**
Goito, 26 aprile 2018
-  **Zanardi Maura**
Mantova, 26 aprile 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

18

Condividi

Tweet

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest

Ravennanotizie.it

Solidarietà. A Ravenna si presenta la prima corsa podistica "al buio" "Corri con gli occhi di Loris"

La conferenza stampa è in programma domani, giovedì 26 aprile, alle ore 13. L'iniziativa a sfondo benefico si terrà invece domenica 6 maggio

Si terrà domani, giovedì 26 aprile, alle ore 13, nella residenza municipale di Ravenna la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa podistica a sfondo benefico "Corri con gli occhi di Loris", promossa da Atmosphere Ayurvediche Asd per la giornata di domenica 6 maggio e patrocinata dal Comune di Ravenna.

La manifestazione prenderà il via alle ore 10, dall'Area Spettacoli Viaggianti del Pala De Andrè, con il format tradizionale delle **camminate di 6 o 4 km**. Poi alle 11.15 verrà **allestita una corsa bendata**, per simulare cosa prova **Loris Cappanna**, campione italiano Non Vedenti di maratona, quando pratica sport.

L'esibizione, per la prima volta in Italia, è venuta in mente ad Antonella Valletta, e prevede la **formazione di coppie** (anche per i bambini, se accompagnati dai genitori), **che si alterneranno tra la corsa al buio e atleta guida**, uniti dall'inseparabile cordino. **Tutto il ricavato** dell'evento, sotto l'egida della Uisp e col supporto organizzativo del Comitato Podistico Ravennate, **andrà a favore dell'A.P.S. "Non ho paura del buio"**, fondata da Loris, la sua famiglia e gli amici, **per rompere le barriere dell'indifferenza**.

Alla conferenza stampa interverranno l'Assessore allo Sport del Comune di Ravenna, Roberto Fagnani; la presidentessa di Atmosphere Ayurvediche Asd, Antonella Valletta; il presidente di Non ho paura del buio Aps, Loris Cappanna. L'invito è esteso a tutti coloro che vorranno partecipare.



BUONA PARTECIPAZIONE PER LA PRIMA MANIFESTAZIONE DI “MOVIMENTO GIOVANI IN ATLETICA”

21 APRILE 2019 OLIVIA BARRI

L'evento, promosso dall'Atletica Venturoli di Borgaro, con la collaborazione della Struttura di Attività UISP Atletica Leggera, ha riunito circa 200 ragazzi di 7 società diverse che si sono sfidati presso la pista di Volpiano.

di Giada Rapa



Borgaro/Volpiano – La prima prova si può dire superata. Ha infatti ottenuto un buon riscontro la prima manifestazione di “**Movimento Giovani in Atletica**” promosso dall’associazione borgarese **Atletica Venturoli** sabato 21 aprile. Un’iniziativa che si pone l’obiettivo di valorizzare i giovani che praticano la disciplina dell’atletica, troppo spesso “accantonati” in favore di **gare tra adulti**. “In un certo senso vogliamo **togliere i giovani dalla strada, perché alle gare**, per la presenza degli adulti, fanno quasi da *contorno*, e **metterli in pista**. L’intento è quello di creare un movimento giovanile, dove i ragazzi possano sentirsi i **veri protagonisti** e stimolarsi ulteriormente verso questa **disciplina**. Un modo per focalizzarli sul piazzamento che hanno effettuato, facendo anche capire loro che occorre impegno costante” ha commentato il Presidente della società **Sandro Venturoli**.

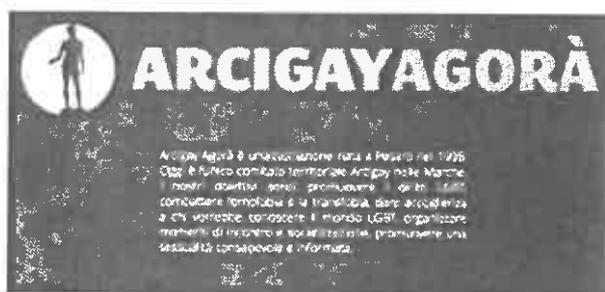
Alla manifestazione, che si sciolta presso la **Pista di Arletica di Volpiano**, sono intervenuti circa **200 atleti**, provenienti da **7 società** diverse: oltre all’Atletica Venturoli hanno partecipato l’**ASD Doratletica**, l’**ASD Atletica Venaria Reale**, l’**ASD Atletica Settesimo**, la **Polisportiva Dilettantistica Bairese**, l’**Atletica Balon** e la **Durbano Gas Energy Rivarolo 77**. Tutti gli atleti si sono confrontati su due prove, al termine delle quali hanno potuto trovare un punto ristoro con brioches, biscotti e thè fresco viste le temperature decisamente alte della giornata.

“Un grande ringraziamento va al Comune di Borgaro, che ci ha sostenuto in quest’impresa, alla **Runner Team**, che ci ha dato la possibilità di utilizzare la Pista di Volpiano, e a **tutti i volontari** che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione” ha concluso Venturoli.

“Parimenti differenti, linguaggi e progetti di coesione”: convegno Arcigay Agorà per i 20 anni di attività

di [Redazione](#)

28 aprile 2018



FANO – In occasione dei suoi primi 20 anni di attività, Arcigay Agorà Pesaro Urbino promuove il convegno “Parimenti differenti, linguaggi e progetti di coesione”, che si terrà a Fano il prossimo 28 aprile presso la sala della Concordia di via San Francesco alle ore 16. Il convegno è dedicato al tema del rispetto e della tutela delle differenze intese come elemento di crescita e di coesione sociale. “Parimenti differenti” affronta i temi della discriminazione di genere e dell’omofobia, per arrivare alla presentazione delle Istituzioni e dei soggetti che si occupano di “parità” presenti nel territorio regionale e alla valorizzazione di buone pratiche di inclusione locali e nazionali.

Il convegno sarà articolato in tre momenti tematici differenti: il primo dedicato alle politiche attive di parità messe in atto dalle istituzioni e dai rappresentanti politici locali. A questo primo panel parteciperanno: Pina Ferraro Fazio (Consigliera di Parità della Provincia di Ancona); Cinzia Massetti (CGIL Marche Nuovi Diritti); Lara Ricciatti (Liberi e Uguali).

Il secondo tema affrontato sarà quello della violenza di genere e alle attività di contrasto a questa vera e propria emergenza nel nostro Paese (ricordiamo i recenti casi di violenza omofobica di Bologna, Roma e Torino solo per limitarci ai più recenti) e vedrà come relatrici: Sara Cucchiarini (Commissione Pari Opportunità della Regione Marche) e Gabriela Guerra della Cooperativa Labirinto (Coordinatrice del Centro Anti Violenza Parla con Noi ATS 1 Pesaro).

Il terzo tema affrontato sarà quello della Legge regionale n. 8/2010 dal titolo “Disposizioni contro le discriminazioni determinate dall’orientamento sessuale o dall’identità di genere” e delle sue

possibili applicazioni in ambito locale. Chiamati a intervenire su questo tema saranno: Maria Gabriella Caliandro (Commissione Pari Opportunità Provincia di Fermo), Adriana Celestini (Commissione Pari Opportunità, Regione Marche), Luciano Lopopolo (Segreteria Nazionale Arcigay), Francesco Trasatti (Assessore alla cultura del Comune di Fermo).

L'ultimo momento di riflessione sarà dedicato a un progetto pilota dal titolo "In campo contro l'omofobia" nato dall'esperienza di Arcigay Bergamo Cives e dedicato al mondo dello sport. Assieme a famiglia e scuola, lo sport è il luogo in cui le ragazze e i ragazzi sono formati ed educati al rispetto. Tuttavia, a volte, lo sport è uno di quei luoghi in cui il linguaggio, in nome della competizione, diventa aggressivo e vira dall'incitamento all'offesa. Altre volte, all'inclusione prevale la logica della selezione e dell'esclusione del soggetto debole, in nome della performance. Per molti ragazzi LGBTI, lo sport è ancora uno degli ambienti dove fare coming out risulta molto difficile. Marco Arlati di Arcigay Bergamo Cives e Caterina del Bianco, Assessore allo Sport, Politiche Giovanili e Politiche Comunitarie del Comune di Fano sono i relatori di questo panel. Daranno la loro testimonianza anche Simone Ricciatti, Presidente della UISP di Pesaro e Flavia Medori (Campionessa Italiana di Mezzofondo).

Il Convegno è stato Patrocinato da: Comune di Fano Assessorato Pari Opportunità, Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche, Settore Nuovi Diritti CGIL Marche e Consigliera di Parità della Provincia di Ancona.

Parimenti differenti, linguaggi e progetti di coesione

Fano, via San Francesco. Sala della Concordia

ore 16:30

Ingresso libero.

Comitato territoriale Arcigay "Agorà" Pesaro-Urbino – info@arcigayagora.it – www.arcigayagora.it

Arcigay "Agorà" è un'associazione di promozione sociale nata a Pesaro nel 1998. Attualmente è l'unico comitato territoriale Arcigay presente nelle Marche.

Siena

Riapre la piscina Amendola a Siena: lavori conclusi

Data: 26 aprile 2018 10:04

in: Siena

Struttura già funzionante, sabato 28 aprile l'inaugurazione ufficiale

SIENA. Conclusi ampiamente nei tempi previsti i lavori, riapre da oggi pomeriggio, giovedì 26 aprile, la piscina in piazza Amendola a Siena. Il Comitato Uisp ha chiuso il cantiere e la struttura è di nuovo funzionante, nella sua nuova veste moderna ed efficiente. I lavori nella piscina Amendola rientrano nell'investimento da oltre un milione e duecentomila euro contenuto nel project financing del Comitato Uisp di Siena, che interesserà dal prossimo 2 maggio anche l'altra struttura di proprietà comunale dell'Acquacalda. Nell'impianto che riapre i battenti oggi pomeriggio, i lavori hanno riguardato in particolare la sistemazione del piano vasca e del tetto, la centrale termica e l'accesso pedonale per i disabili. Rinnovati inoltre gli spogliatoi per una struttura moderna, efficiente e in linea con la normativa vigente.